

SCENARIO ITALIA

N. 18 - Anno V - Settimana 211

10 maggio 2024

SCENARIO ITALIA

Numero 18, Anno V - Settimana 211

10 maggio 2024

**PNRR: SETTIMANE DECISIVE PER LA SESTA RATA
FITTO RASSICURA: “IL QUADRO DI ATTUAZIONE È MOLTO POSITIVO”**

Entro il mese di giugno l'Italia è chiamata a raggiungere i 39 obiettivi previsti dal Pnrr per ottenere la sesta tranche di finanziamento, che ammonta a oltre nove miliardi di euro.



Un terzo dei target già raggiunto. Nelle prossime settimane è attesa l'accelerazione che porterà l'Italia a coprire anche gli obiettivi in sospeso, in buona parte investimenti. Nel frattempo prosegue l'assessment della Commissione sulla quinta rata, relativa agli obiettivi raggiunti nel secondo semestre dello scorso anno. Per lo sblocco dei 10,6 miliardi di euro collegati, il Ministro per gli Affari europei, Raffaele Fitto, si è detto “fiducioso”, spiegando che la prima metà di attuazione del Pnrr è servita “ad attivare gli interventi”, mentre nella seconda assisteremo alla “spesa effettiva, con il contributo positivo che potrà dare alla crescita”.

Unioncamere e Ministero del Lavoro: occupazione in crescita a maggio. Con un incremento di quasi 30mila posti di lavoro (+5,8 per cento), le previsioni sulle nuove assunzioni nelle aziende italiane proiettano gli occupati di maggio a quota mezzo milione. Servizi e industria sostengono la crescita, ma è soprattutto il Mezzogiorno a registrare dati positivi, con 140mila assunzioni previste (+11,9 per cento). Tuttavia, cresce anche la difficoltà da parte delle aziende di assumere i profili professionali ricercati. Nel mese di maggio saranno oltre 200mila le posizioni che rischiano di rimanere scoperte per scarsità di candidati.

TikTok è la piattaforma più utilizzata per informarsi sul conflitto in Medio Oriente. Secondo un'indagine di POLITICO, ci sarebbe una tendenza crescente a prediligere il social di ByteDance come strumento di informazione in merito a quanto sta accadendo nella Striscia di Gaza. Tuttavia, la limitazione di alcuni contenuti da parte dell'AI che regola le conversazioni sulla piattaforma ha acceso le polemiche tra schieramenti pro-Israele e pro-Palestina. Sul fronte della guerra in Ucraina, le interviste di alcuni attori di Hollywood sono state modificate tramite l'AI per diffondere una narrazione negativa contro l'esercito ucraino, accusandolo di voler strumentalizzare il conflitto.

FOCUS: DL AGRICOLTURA E IL CONSIGLIO DEI MINISTRI



La settimana istituzionale. Nella settimana parlamentare appena trascorsa la VI Commissione Finanze della Camera ha avviato l'esame dello schema di decreto legislativo recante disposizioni in materia di riordino del sistema nazionale della riscossione, al contempo ha iniziato un corposo ciclo di audizioni. All'aula del Senato invece, è proseguito il dibattito congiunto sul DL Premierato. Inoltre, la 6a Commissione Finanze ha proseguito l'esame del DDL Superbonus con l'analisi degli emendamenti presentati dai gruppi, discussi alla presenza del Ministro dell'Economia e delle Finanze, Giancarlo Giorgetti.

DL Agricoltura. Approvato in Consiglio dei Ministri in settimana, tra le altre cose, il provvedimento introduce il divieto di installazione di nuovi impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra o di aumento della estensione di quelli già esistenti nelle zone classificate come agricole dai piani urbanistici. Tuttavia ci sono delle eccezioni per gli impianti finanziati nel quadro dell'attuazione del PNRR, quelli relativi a progetti di agrovoltaioco e quelli da realizzare in cave, miniere, aree in concessione a Ferrovie dello Stato e ai concessionari aeroportuali, aree di rispetto della fascia autostradale, aree interne ad impianti industriali.

Nella giornata di lunedì 6 maggio si è riunito il Consiglio dei Ministri a Palazzo Chigi sotto la presidenza del Presidente Giorgia Meloni. Su proposta del Presidente del Consiglio, del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste Lollobrigida e del Ministro delle imprese e del Made in Italy Urso, il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale. Le norme introdotte più rilevanti prevedono da un lato la sospensione della parte capitale della rata dei mutui o dei finanziamenti a favore delle imprese agricole e dall'altro la rimodulazione della disciplina del credito d'imposta, riconosciuto per il 2024, a favore delle imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli.

SCENARIO POLITICO



G7 Giustizia - nasce il Venice Justice Group; Il Presidente inaugura la Civil Week

G7 Giustizia - nasce il Venice Justice Group. “È una giornata importante perché consolida una unità di intenti e una unità di direzioni nella lotta contro la criminalità organizzata, contro il traffico di esseri umani, contro la diffusione di droghe particolarmente pericolose come il fentanyl e anche per quanto riguarda l'interesse che abbiamo sugli sviluppi dell'intelligenza artificiale”. Così il ministro della Giustizia, Carlo Nordio, ha dato il via al G7 sulla Giustizia di Venezia, con il benvenuto ai colleghi di Stati Uniti, Francia, Germania, Regno Unito, Canada e Giappone. “La novità più importante - ha anticipato Nordio - sarà la costituzione di un Venice Justice Group”, un nuovo gruppo di lavoro permanente del quale è stata già fissata per novembre la prima riunione tecnica, sull'impegno dell'IA nel campo della Giustizia, da cui far scaturire anche possibili elaborazioni legislative nelle rispettive nazioni.

Mattarella inaugura la Civil Week. Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha inaugurato la 6° edizione di Milano Civil Week, l'evento dedicato alla cittadinanza attiva e solidale in programma dal 9 al 12 maggio sul tema "La Costituzione siamo noi".

In particolare dal videocollegamento il Presidente si è espresso sul tema delle possibili modifiche costituzionali, ricordando che la nostra Costituzione è ancora attuale e non può diventare un "albo di argomenti" aggiornati all'occorrenza, essendo questa stata scritta con “norme capaci di essere applicate persino a temi allora sconosciuti e a situazioni imprevedibili”. Per il Presidente della Repubblica ciò che viene trascurato “il fatto che quel che si vuole aggiungere nel testo è già chiaramente desumibile dalle norme esistenti, proprio per il carattere generale e duttile della loro formulazione”.

COSA PENSANO GLI ITALIANI

Elezioni Europee: sanità e lavoro i temi di maggior interesse per gli italiani. Tra un mese i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea saranno chiamati a esercitare il loro diritto di voto per eleggere i parlamentari europei che li rappresenteranno all'interno del contesto europeo. Considerate le ultime statistiche che prevedono un'affluenza più che positiva, [EMG](#) ha lanciato un sondaggio per scoprire le tematiche che stanno più a cuore agli italiani e che influiscono nella loro scelta. L'inchiesta ha quindi chiesto agli intervistati quali dovrebbero essere i temi della campagna elettorale europea. I temi che sembrano essere di maggiore interesse sono la sanità ed il lavoro, rispettivamente con il 54 per cento ed il 53 per cento. In terza posizione il tema ambientale, con il 44 per cento, indubbiamente favorito dalla crescente preoccupazione data dal riscaldamento globale. Meno gettonati sono invece il fisco (24 per cento), la ricerca e lo sviluppo tecnologico (16 per cento) e la scuola (quindici per cento).

Ipotesi nuova pandemia: sei italiani su dieci si vaccinerebbero di nuovo. Ora che la pandemia scatenata dal Covid-19 sembra essere solo un lontano ricordo, [Termometro Politico](#) ha voluto risolleverla la questione. In particolare, l'istituto ha riaccessato il tema dei vaccini, un argomento che durante i due anni di pandemia ha sempre generato molto dibattito, finendo per impattare e differenziare il tenore di vita e la libertà dei vaccinati e dei cosiddetti "no vax". Oggi Termometro Politico ci fa sapere l'opinione degli italiani riguardo allo scenario di una nuova vaccinazione in caso di un altro scoppio pandemico. Considerati i complotti e i forti dubbi sui vaccini, ad oggi, la netta maggioranza (63 per cento), ha risposto un pieno sì a favore della vaccinazione. Di questi, il quasi 53 per cento ha dichiarato che si farebbe ancora i vaccini se la comunità scientifica lo ritenesse necessario, mentre il dieci per cento lo farebbe solo se obbligato da provvedimenti del governo o da strumenti come il Green Pass. I no vax della prima ondata e dell'ipotetica seconda sono uno scarso nove per cento. I no vax acquisiti, coloro che si sono vaccinati contro il Covid, ma che non lo rifarebbero, ammontano al 23 per cento.

Riscaldamento globale: sei su dieci non vedono via di ritorno. In occasione della Giornata della Terra, celebrata il 22 aprile, [SWG](#) ha pensato di mappare il rapporto degli italiani con la questione ambientale e climatica. Sono ormai dieci anni che le preoccupazioni dei cittadini continuano a crescere ed oggi sono ai massimi storici, delineando così i tratti di un Paese in ecoansia. Un italiano su tre si dice preoccupato per le sorti dell'ambiente e i livelli di inquinamento. Ma la questione ambientale non è solo strettamente legata all'ambiente, è più ampia. Il 90 per cento ha affermato che coinvolge anche l'economia e i diritti. Sei italiani su dieci temono che non sarà possibile invertire il trend negativo che sta impattando il nostro pianeta. Il sostegno all'attivismo ambientalista è ampio (56 per cento) ma al tempo stesso uno su due nutre dubbi sull'efficacia delle azioni di protesta per un reale cambiamento. Le proteste in piazza non bastano più, ci si aspetta l'intervento dell'Europa. Ecco che le aspettative si spostano quindi sulle Elezioni Europee dell'8 e 9 giugno. Per scegliere i propri rappresentanti sette elettori su dieci chiedono chiarezza sulla strategia green.

SUI MEDIA



Ciad: l'opposizione contesta la vittoria del nuovo Presidente Itno. Il commento del The Guardian. Il leader militare Mahamat Idriss Déby Itno è stato proclamato vincitore delle elezioni presidenziali del Ciad, ottenendo una percentuale del 61% dei voti. Non sono mancate le polemiche all'annuncio dei risultati, con il principale rivale, nonché Primo Ministro, Succès Masra, che ha sollevato accuse di manipolazione da parte delle autorità militari e ha richiesto l'intervento delle forze di sicurezza per preservare la volontà popolare. Come ricordato dal [The Guardian](#), la situazione politica del Paese, con i suoi risvolti interni e le implicazioni internazionali, rimane un tema di grande interesse e attenzione, specialmente da parte di nazioni quali Russia, Stati Uniti e Francia.

In Colombia il Presidente Petro vuole riscrivere la Costituzione. L'analisi del Financial Times. A due anni dalla sua elezione, il Presidente colombiano Gustavo Petro ha annunciato di voler modificare la Costituzione, tramite assemblee popolari. La decisione, in contrasto con le dichiarazioni fatte prima della sua elezione, ha suscitato preoccupazioni nell'opinione pubblica. Le opposizioni hanno già minacciato scioperi nazionali per contrastare eventuali tentativi di convocare una costituente. Come riportato dal [Financial Times](#), alcuni esperti vedono similitudini tra la figura di Petro e quella dell'ex Presidente autoritario Venezuelano, Hugo Chávez, che consolidò il proprio potere aumentando il controllo dello Stato sull'economia e reprimendo i propri rivali politici.

Il Presidente Cinese Xi Jinping in visita in Europa. Il punto del The Washington Post. La recente visita di Xi Jinping in Europa, tra Francia, Serbia e Ungheria, ha offerto uno sguardo approfondito sulle dinamiche globali attuali. Nonostante gli sforzi di Macron per ottenere concessioni da Xi su questioni come la guerra in Ucraina e l'accesso al mercato per le aziende europee, l'incontro tra i due ha portato a pochi progressi. Per il [The Washington Post](#), la poca condiscendenza di Pechino e l'avvicinamento di Xi ai leader nazionalisti come Orban e Vucic, hanno sollevato preoccupazioni nelle capitali europee chiave, confermando il suo intento di indebolire le democrazie occidentali.

DALL'EUROPA - in collaborazione con Must & Partners



Macron incontra Xi Jinping insieme a von der Leyen. Il Presidente francese Emmanuel Macron ha incontrato il leader cinese Xi Jinping in Francia insieme alla Presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen. La posizione dell'Unione europea nei confronti del gigante cinese è ancora contraddittoria: disaccoppiare, equilibrio e rapporti di forza sono tutti termini che provano ad a definire il rapporto con Pechino. La realtà è che la palla è ancora nel campo degli Stati membri che continuano a fare per proprio conto nei rapporti con la Cina. Ne è un esempio l'Ungheria di Orbàn, visitata da Xi dopo la Francia, e sul cui territorio gli investimenti sinici sono molto importanti.

Elezioni in Catalogna con l'ombra di Puigdemont sul governo Sanchez. Domenica si vota per le elezioni regionali in Catalogna, con il partito Socialista del Premier Sanchez dato in vantaggio nei sondaggi. Molto dipenderà dalla coalizione di governo che si verrà a formare, con il partito indipendentista catalano guidato dall'ex-esule Carles Puigdemont che è pronto a mettere sul tavolo il proprio supporto minacciando di ritirare il sostegno al governo nazionale. Su Sanchez continuano ad addensarsi nubi sul suo futuro politico con diversi esperti che lo vedono ancora puntare al Consiglio europeo.

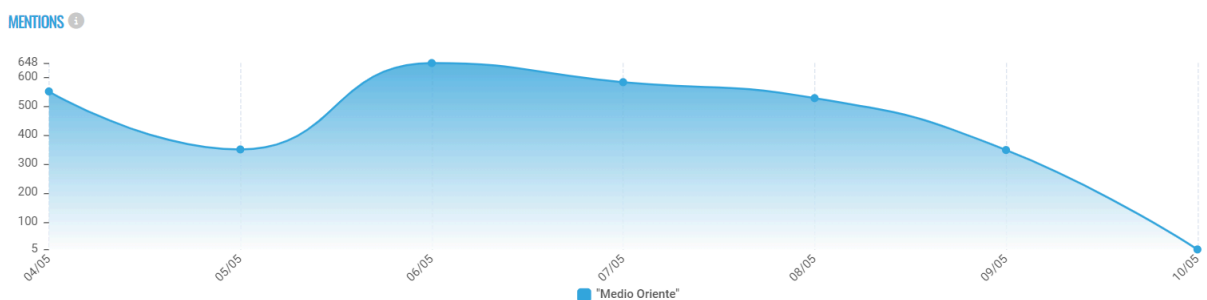
Indagato l'ex-Premier maltese Joseph Muscat e il governatore della banca centrale. L'ex-Premier maltese Muscat è finito sotto indagine per corruzione insieme al governatore della banca centrale Edward Scicluna e il Vice Primo Ministro Chris Fearne. Lo scandalo, che arriva a poche settimane dalle elezioni europee, potrebbe creare uno scossone al governo socialista in carica, guidato da Robert Abela che, per il momento, difende i due accusati e non ne chiede le dimissioni. Difficile, però, pensare che questo scandalo possa causare cali di popolarità nel governo, anche considerando che in passato crisi ben più gravi, come quella che coinvolse il governo nell'ambito dell'omicidio della giornalista Daphne Caruana Galizia, non compromisero la tenuta elettorale del partito socialista

SULLA RETE



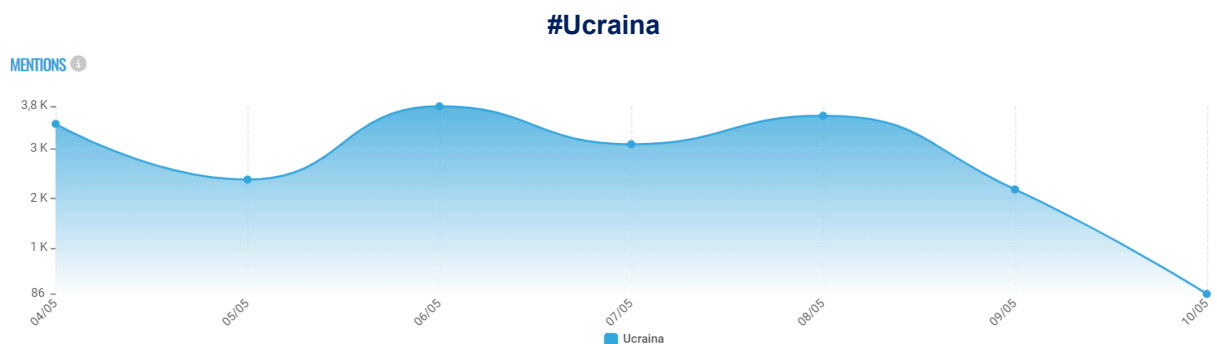
Secondo una recente indagine di [POLITICO](#), ci sarebbe una nuova tendenza rispetto all'informazione sul conflitto in **#MedioOriente** sui social: a differenza del passato è emerso che le persone tendono a cercare news e riscontri sulla guerra tra Israele e Hamas su TikTok. I contenuti della piattaforma, come noto, sono filtrati da sistemi di raccomandazioni guidati da AI, mostrando agli utenti solo una parte dei contenuti. Lo studio, focalizzato sul conflitto, ha cercato di far luce su quale fronte - israeliano o palestinese - fosse citato più spesso, scatenando una forte reazione politica fra i due gruppi opposti. Intanto, in riferimento alle proteste pro-Palestina portate avanti nelle università americane, è recentemente emersa sui social la notizia secondo cui la polizia statunitense avrebbe sparato proiettili di gomma contro gli [studenti della UCLA](#). Tuttavia, le immagini degli studenti feriti diffuse sui social sono state successivamente identificate come fake news. Si tratterebbe di fotografie che - secondo USA Today - risalirebbero al 2003, durante le proteste contro la guerra in Iraq, mentre le immagini dei proiettili raffigurerebbe dei reperti presenti all'interno di un museo.

#MedioOriente

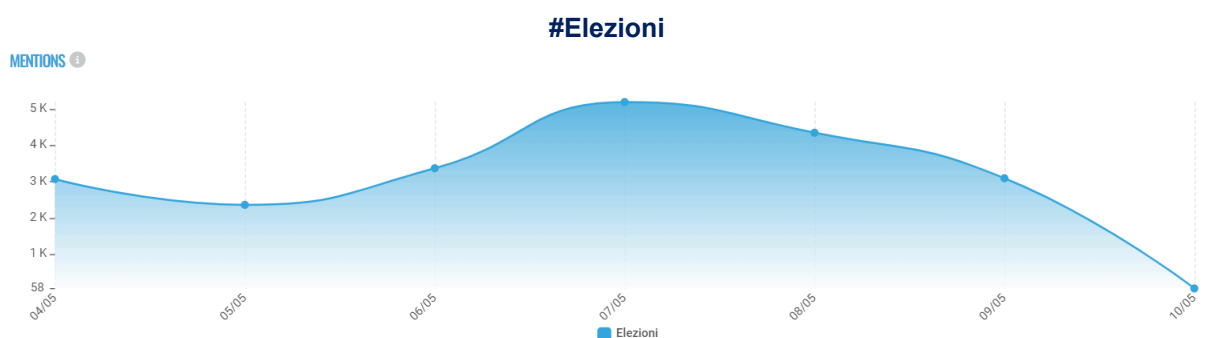


Nelle ultime settimane sono comparsi sempre più spesso sui social e online molti video di [attori e attrici di Hollywood](#) che si esprimono contro l'#Ucraina, accusando il paese di strumentalizzare il conflitto. I molti video - in cui vengono raffigurate star del cinema come Emma Stone, Adam Sandler,

Bradley Cooper e Vin Diesel - sarebbero stati creati partendo da vere interviste, doppiate per farle sembrare vere attraverso l'IA. Sempre rispetto all'Ucraina, sui social ha creato grande polemica la notizia secondo cui la [Francia](#) avrebbe mandato soldati del proprio esercito a combattere in Ucraina. L'informazione sarebbe stata diffusa dal magazine Newsweek che, riprendendo i post sul tema diffusi dall'emittente Nexta Tv, avrebbe riacceso i riflettori rispetto a una notizia già circolata mesi fa. La notizia è stata prontamente smentita, con tanto di dichiarazione dell'Unione europea che ha ribadito la contrarietà all'invio di forze militari.



Con l'avvicinarsi delle #Elezioni europee, aumenta anche il timore delle istituzioni riguardo possibili sabotaggi e disinformazione. Secondo uno studio di [Democracy Reporting International](#), alcuni degli strumenti di AI più diffusi in Europa - Gemini di Google, ChatGPT 3.5 di OpenAI e Copilot di Microsoft - non fornirebbero informazioni dettagliate riguardo alla tornata elettorale: su circa 400 domande poste ai chatbot in dieci lingue diverse, non tutte le risposte sono state giudicate attendibili dall'organizzazione non profit di Berlino. A questo proposito, la [Commissione Europea](#) ha richiesto a X alcuni chiarimenti rispetto alla riduzione delle risorse per la moderazione dei contenuti ai sensi della legge sui servizi digitali, in modo da ottenere più dettagli sulle attività realizzate col supporto dell'intelligenza artificiale in occasione delle elezioni.



Social news

IA e lavoro, il rapporto di Microsoft e LinkedIn. Il [rapporto](#) sull'Intelligenza Artificiale nel mondo del lavoro, sviluppato da LinkedIn e Microsoft, esplora come l'IA stia trasformando il panorama lavorativo. Rivela che l'adozione dell'IA generativa è quasi raddoppiata nell'ultimo semestre, coinvolgendo il 75 per cento dei “knowledge workers” a livello globale. Inoltre, sottolinea l'ampio utilizzo dei software da parte di tutte le generazioni, non solo della GenZ. Cresce poi la consapevolezza dell'importanza delle competenze nel settore dell'Intelligenza Artificiale per mantenersi competitivi nel mercato del lavoro, con il 79 per cento degli intervistati che ritiene che tali competenze amplifichino le opportunità di carriera. Dalla ricerca emergono quattro tipi di utenti dell'IA, divisi in base alle competenze e al tipo di utilizzo degli strumenti: si va dagli “scettici”, utenti che utilizzano raramente l'IA, fino ai “power user” che ne fanno un uso intensivo, nel mezzo “novizi” ed “esploratori”. Infine, la sfida a livello aziendale risulta essere il passaggio da un utilizzo sperimentale nei processi di lavoro a una visione strategica aziendale che porti all'integrazione vera e propria dei tool nel flusso di lavoro.

TikTok: lo studio sugli utenti della piattaforma. Uno [studio](#) condotto su 924 giovani italiani nell'ambito del progetto TtkGen, finanziato dalla Commissione Europea, ha esaminato l'utilizzo degli utenti di TikTok, sfatando alcuni stereotipi negativi sulla piattaforma. TikTok infatti è spesso stato dipinto come un social media con contenuti prevalentemente superficiali e che incentivano la riduzione della soglia di attenzione degli utenti. Contrariamente alla percezione comune, gli utenti di TikTok mostrano però livelli superiori di benessere psicologico e sociale rispetto a chi non utilizza il social media. I risultati indicano che gli utenti mostrano un maggiore ottimismo, positività, e un senso di appartenenza alla comunità. Chi utilizza TikTok, inoltre, sembra essere più propenso a interagire socialmente e a mostrare fiducia verso influencer, aziende e mezzi di informazione, oltre che a partecipare attivamente ad attività politiche e sociali.

I nuovi strumenti di OpenAI per identificare i contenuti generati artificialmente. OpenAI ha avviato lo sviluppo di nuovi [metodi](#) per identificare i contenuti prodotti dall'Intelligenza Artificiale. Questi includono uno strumento di rilevamento delle immagini che utilizza l'IA stessa per determinare l'artificialità delle foto, insieme a un segno identificativo in grado di marcare anche i contenuti audio. Tuttavia, sebbene lo strumento dimostri una precisione del 98 per cento nel rilevare le immagini generate con DALL-E 3, le sue prestazioni nel distinguere contenuti provenienti da altri modelli AI, come Midjourney, sono meno soddisfacenti, segnalando solo il 5-10 per cento delle immagini. Inoltre, OpenAI ha iniziato a implementare delle marcature digitali sui clip audio prodotti con Voice Engine, la piattaforma in grado di trasformare un testo scritto in file audio, attualmente in fase di anteprima limitata. Entrambi gli strumenti, sia per le immagini che per l'audio, sono ancora in fase di ottimizzazione.